

## “Le dita delle mani non bastano”

di Padre Modesto Paris.

Il duemila e sedici sarà l'Anno della Misericordia. Proprio domani 12 gennaio uscirà in 86 paesi un nuovo libro di Papa Francesco "Il nome di Dio è misericordia". Sono uscite su Avvenire alcune anticipazioni. "Dio ci perdona con una carezza". "Misericordia? La sua carta d'identità". E ancora: "La prostituta che ringrazì Bergoglio per averla sempre chiamata signora". Chi aveva dubbi su quest'Anno Santo può dormire sonni tranquilli. E la misericordia non ha bisogno di mutui o investimenti ma solo di tanto cuore. Lo abbiamo visto ai 4 Nat@le che sia Tale.

Quanto poco per dare un messaggio di solidarietà. Chi per il Camerun, chi per Casa Speranza, chi per la Caritas chi per il Pozzo e a Collegno per il Sermig. La risposta delle gente è stata generosa anche perché vede e sa dove vanno i soldi raccolti. Una forte prova di sinergia fra i due gruppi territoriali che "obbligati" a lavorare insieme, grandi e piccoli, hanno dimostrato che è ancora possibile dare testimonianza in piazza anche a Natale. Chi ha raccolto di più, chi meno ma tutti felici. Gran pubblico e un buon messaggio per gli spettacoli di Natale: al Teatro di Carignano per il GRM e il GRS con "Il viaggio della vita", il giorno prima a Spoleto con "Accendi una luce" al Teatro S. Rita, a Collegno con Peter Pan al Centro Commerciale. Per capodanno un bel campo neve a Bordonecchia,

come ai vecchi tempi anche se la neve era solo in cartolina. Ora si parte per un nuovo anno. Nei gruppi regna molta armonia, frutto anche di un lavoro certosino di molti eroi. Nel 2 e 16 porteremo a casa la Fondazione Chiamati e la casa S. Monica in Val Berlino. Per la fondazione



Continuare a volare in alto!

ne diventa decisiva visto che la casa a Rumo è finita e va gestita da un gruppo di persone pescate in tutte le nostre realtà che avranno come incarico il funzionamento della casa con tutto ciò che

comporta. Per la Casa della Val Berlino appena fatto l'atto si procederà ai lavori in economia sull'esempio della casa a Rumo. In questi giorni sono qui alla Madonnetta i miei due fratelli Lucio e Andrea e proprio ieri siamo stati alla Casa S. Monica. Dico solo che è a 30 minuti da Genova ed è nostra! Per il Camerun sabato a S. Nicola di Genova P. Dorianò ha presentato il suo progetto visto che sarà lui il nuovo coordinatore di Bafut e villaggi. Ha detto "che si va in missione per creare un innesto. Quando poi l'innesto è avviato la pianta cresce e germoglia da se." Ci aspetta dopo Pasqua con gli zainetti per gli 800 bambini delle nostre scuole nei villaggi. In Trentino la raccolta è iniziata grazie all'entusiasmo di Teresina che riesce a coinvolgere tante persone per progetto raccolta zainetti. (prosegue a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

Sarà anche lei a prendere il volo per Bafut alla fine di Marzo. Qui alla Madonnetta le cose vanno bene. Tanta la gente in visita al presepio. P. Angelo lavora per farci ritrovare tutti insieme, S. Nicola e Madonnetta più volte possibili. Solo così possiamo dare testimonianza alla gente della nostra parrocchia e non solo. Un prestito da una comunità delle Marche ci permette di dotare di parafulmine il nostro Santuario e così soffrire meno durante e temporali. E' iniziata anche una raccolta straordinaria fra i fedeli e amici che ha già dato buoni frutti. So che molti sono in ansia per la mia salute. I vari ricoveri per esami non hanno ancora dato un esito chiaro. Domani 12 gennaio S. Modesto ci sarà un consulto con un luminare che mi ha seguito nella sua clinica. Ma di questo ne darò notizia nel prossimo Il Chiodo e nel prossimo "Il pensiero". Le tante preghiere di tanti mi fanno sperare bene. Ho anche la fortuna di essere vice parroco con un'assicurazione che copre quasi tutto. Per finire è doveroso un grazie a tante persone che in questo ormai lungo periodo d'instabilità mi hanno seguito giorno per giorno, visita per visita, bisogno per bisogno. Ci sono momenti nella vita in cui i conti tornano e non sbagliano. Non è il raccolto per quello che hai seminato, o il premio per aver vinto. Ma certe attenzioni che ora noti, ti accorgi anche da dove e perché arrivano. I numeri sono molto alti. La dita delle mani non bastano. Non posso fare nomi ma potete immaginarli e molti siete anche voi lettori de Il Chiodo che da 20 anni ci seguite con tanto affetto e costanza. Ecco perché mi permetto anche ora, di essere chiaro con tutti voi. Quando ieri, domenica mi ha chiamato Alberto per dire che il Chiodo non sarebbe uscito senza il mio articolo in prima pagina ho capito che dovevo aprire il computer e mettermi a scrivere per Il Chiodo 311. Ora devo decidermi anche quale titolo dare. Dopo "La calmata ci vuole" di novembre e "Che ogni porta sia aperta" per Natale ora il titolo potrebbe essere "Le dita delle mani non bastano". Questo per me più che un miracolo o un sogno è una sensazione che senti dentro e ti fa star bene, anche se qualcosa vacilla. Una

sensazione che non metti in cantiere perché pensi di non aver mai bisogno. Ma ora è decisiva, almeno per me. Quelle dita quando conti, quelle mani quando le stringi, quei cuori quando si incontrano, sono un capitale che è cresciuto in qualche banca nascosta e forse in qualche campo o in qualche piazza. Scoprire anche questo dopo anni di tante scoperte è un dono del Signore sicuramente. Fra queste dita una è anche la sua. Anzi tutta la mano e la sua.

**Padre Modesto**

### **Continua il sogno della casa:**

**IBAN:**

**IT 37 C 08282 35380 0000 11326051**

Corrispondente a: Cassa Rurale Di Tuenno - Val Di Non - Banca di Credito Cooperativo - 38020 Rumo (Tn)

**PROMEMORIA: Il 5%-(cinque per mille)**

**95041760109-"Rangers Sestri"**

**95062100102-"Mosaico"- Ge. Sestri**

**95580060010-"Ranger Grmp"-Collegno TO**

**93015310548-"InsiemeVOLA"-Spoleto PG**

**La redazione**

**Si ricorda che il 5% versato al Gruppo Rangers Sestri (GRS) sarà utilizzato per la casa di Rumo.**

### **In questo numero**

Pag.1-Il fondo di P. Modesto

Pag.2-Il fondo di P. Modesto-il 5%-Iban Rumo

Pag.3-Benvenuto nella nostra casa

Pag.4-2015 un anno che ci ha fatto riflettere

Pag.5-Camerun news

Pag.6-Non si vede bene con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi-Il film della vita

Pag.7-Un arcobaleno e un sorriso

Pag.8-Ciao Papy, stiamo insieme l'ultima volta

Pag.9-Come il vento

Pag.10/11-L'angolo di Nonno Luciano

Pag.12-La vignetta di Silvia e Carlo



# "BENVENUTO NELLA NOSTRA CASA"

(Tema del 12° Un NaT@LE che sia TALE)

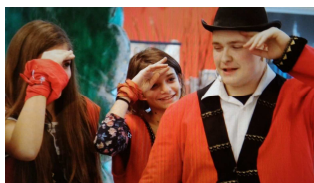


Il Musical

lo stare insieme in piazza grazie anche ad un clima poco invernale. E qui le cito: Alli, Alessandro con i canti cristiani, Cercando Fabrizio e..., Gli Amici di Denis, Freedom Forever onlus con le amiche Carmela e Maria, Le Amiche del Volontariato, Pastorale sulla Disabilità, Scuola di Danza Ali di Vetro, Solidarietà Torino, Telethon, Time Out.

Il musical "Peter Pan" a cura dei Ranger GRMP ha aperto la serata del venerdì anticipato da un'apericena coi fiocchi in cui erano invitate tutte le famiglie dei ragazzi nonché amici e parenti. E' stato riproposto anche al sabato pomeriggio, per la prima volta, nel Centro Commerciale di P.zza Bruno Trentin dove tutti i ragazzi hanno dato il massimo radunando un bel pubblico di bimbi con i loro genitori.

Mentre la festa proseguiva all'aperto, in concomitanza, dopo il musical alcuni ragazzi ranger hanno partecipato al passaggio della Luce di Betlemme e, nel salone, si preparava la cena per la tradizionale festa in Famiglia come una volta... per una Famiglia molto numerosa, più di 100 persone, dove c'erano amici, parenti, colleghi;



Il Musical

Si è svolto in maniera sobria a Collegno in P.zza Bruno Trentin e nel salone della Parrocchia Madonna dei Poveri. Un grazie a tutte le associazioni che hanno partecipato e che hanno saputo coinvolgerne delle altre facendoci conoscere e che hanno creduto anche questa volta nell'organizzazione e soprattutto nel-

lo stare insieme in piazza grazie anche ad un clima poco invernale. E qui le cito: Alli, Alessandro con i canti cristiani, Cercando Fabrizio e..., Gli Amici di Denis, Freedom Forever onlus con le amiche Carmela e Maria, Le Amiche del Volontariato, Pastorale sulla Disabilità, Scuola di Danza Ali di Vetro, Solidarietà Torino, Telethon, Time Out. Il musical "Peter Pan" a cura dei Ranger GRMP ha aperto la serata del venerdì anticipato da un'apericena coi fiocchi in cui erano invitate tutte le famiglie dei ragazzi nonché amici e parenti. E' stato riproposto anche al sabato pomeriggio, per la prima volta, nel Centro Commerciale di P.zza Bruno Trentin dove tutti i ragazzi hanno dato il massimo radunando un bel pubblico di bimbi con i loro genitori. Mentre la festa proseguiva all'aperto, in concomitanza, dopo il musical alcuni ragazzi ranger hanno partecipato al passaggio della Luce di Betlemme e, nel salone, si preparava la cena per la tradizionale festa in Famiglia come una volta... per una Famiglia molto numerosa, più di 100 persone, dove c'erano amici, parenti, colleghi; si sono dovuti aggiungere altri tavoli per poter accogliere tutti. Il salone parrocchiale si è trasformato in una grande sala

da pranzo, mancava solo un grande albero di Natale e il caminetto. Grande è stata l'emozione a sorpresa per il collegamento da Genova per gli auguri da parte di P. Modesto, Grande Assente giustificato, il quale sapeva perfettamente l'andamento della festa anche perché aggiornato in ogni momento con messaggi e foto. E' sempre stato con noi.

Alla tradizionale cena non poteva mancare la tombola con ricchi premi e, visto che c'era spazio, l'esibizione di ballo a cura della scuola "Ali di Vetro" che con tanta pazienza ci hanno insegnato alcuni balli fino a tarda sera.

E per finire la domenica con pranzo in piazza e Messa che per la prima volta non è stata celebrata da P. Modesto ma da Don Claudio della Parrocchia S. Massimo il quale era pienamente in sintonia.

Sto scrivendo questo articolo a distanza di settimane dall'evento e presa successivamente dal Natale questa volta con la mia famiglia e le feste successive mi sembra passato chissà quanto tempo. Le fatiche sono svanite con la cena della domenica dove come usanza alla fine dello smontaggio ci raduniamo per continuare fino all'ultimo a stare insieme. Era bello durante lo smontaggio vedere le persone che qualche ora prima erano entrate nel centro



Il salone stracolmo!

commerciale e all'uscita stupirsi nel non esserci più traccia della festa, Un lavorare in silenzio, tutti coordinati, penso che ormai potremmo cronometrarci come durante il pit stop della Ferrari.

Un grazie anche al Centro Commerciale, alla Coop, al Comune di Collegno, al sostegno di alcuni negozianti del Centro Commerciale e a tutti coloro che ci hanno aiutato in questi giorni senza i quali non avremmo potuto fare così tanto. Grazie a tutti coloro che ci hanno creduto e sostenuto nelle nostre finalità.

Buon 2016 a tutti.

*Patrizia Millemani Insieme per Condividere*



# 2015 un anno che ci ha fatto riflettere!



Il 2015 è stato un anno particolare. Dal punto di vista associativo tutto si è svolto nella norma e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. E' continuata la collaborazione con alcune associazioni, quali Calam e AISM, con iniziative di raccolta fondi presso la Coop di P.zza 3ponti di Sampierdarena a favore dei bambini e delle persone più povere del Terzo Mondo, nel primo caso, e della ricerca per trovare nuove strade mediche che possano curare la sclerosi multipla sia attraverso la vendita delle mele che delle gardenie presso la Basko di Via Martiri a Pegli, nel secondo. E' stata realizzata, secondo copione, la Festa del Volontariato in Corderia, il cui ricavato è stato impiegato nella rata della Casa di Rumo, con le associazioni che hanno ormai stretto un legame di amicizia con noi ovvero A.I.S.E.A, Xfragile, l'AUSER, l'Anfass Villa Ines, la Croce Verde, Prato, il Gattile di Genova, gli Amici del Chiaravagna. Per la prima volta sono intervenute la Sindrome di LeschNyhancon le testimonianze toccanti di Michele, affetto da questa malattia rara e Paola, la mamma, donna di grande forza, coraggio e voglia di lottare, Felice con il trattamento shiaztu per le tante schiene malconce e doloranti e vi è stato il gradito ritorno della Anspa con la sua preziosa ippoterapia. Sono invece sempre presenti le associazioni del mondo dei Padri Agostiniani Scalzi ossia "Missionari con P. Luigi" e le "Missioni Camerun" senza contare il GRS con il musical "G.P.S. è questa la vita". Da sottolineare anche il successo di Sestri'sgot talent, del "Color Sestri", dello "Zuga Bonito" e la partecipazione gratuita di tanti artisti, complessi musicali e scuole di danza quali il "Castello Raggio", "Lucia Verzillo e Musichiamo", "Gli Scappati di Casa", gli "Hope Street", "L'Officina degli ex", il graditissimo ritorno di Alex the King of the night che ci ha riportato negli anni 80 con la sua straordinaria

voce, le scuole danza "Butterly Ballet" e "Total Dance". Anche "Un N@tale che sia TALE" è stato realizzato seppur con le tante difficoltà legate alla mancanza di una piazza nel cuore di Sestri a causa dei vari lavori di ristrutturazione, ora terminati, che hanno fatto sì che il mercato natalizio si organizzasse in Corderia con scarsa affluenza di persone e un magro risultato economico per il Pozzo di S. Nicola. Non sono mancate poi le varie iniziative isolate di autofinanziamento quali la tradizionale "Castagnata", le cene nel circolo parrocchiale, le varie serate materassi e, una domenica al mese, il "torneo di burraco" nel Circolo che mette insieme tante famiglie in un pomeriggio di spensieratezza e allegria! Da ricordare poi il pellegrinaggio alla "Sacra Sindone" di Torino con tappa da Don Bosco a Maria Ausiliatrice e al Sermig di Ernesto Olivero e la gita ai presepi di Campoligure, Rossiglione e Masone. E ancora la "Giornata per la vita" la prima domenica di febbraio con il rinnovamento delle adozione di 8 bambini della Missione Agostiniana in Camerun (500 € raccolte e spedite) senza contare le due valige piene di astucci e matite portate direttamente da P. Modesto e da altri volontari. Un paragrafo a parte merita la Casa di Rumo che ospita sia i campi rangers che quello famiglie a luglio. Dopo aver pagato gli ultimi fornitori e le restanti fatture insolute, ci vede impegnati ad estinguere una rata annuale di 7.000€ fino al 2021 e a provvedere alle spese ordinarie che si aggirano intorno ai 4.000€ annuali a cui provvediamo grazie all'affitto a terzi e alle eventuali rimanenze dei vari campi. Il comitato che si occupa della gestione della casa di Rumo si sta interessando, inoltre, al suo accatastamento e alla realizzazione di una fondazione che la possa gestire in toto senza venir mai meno alla finalità per la quale è stata costruita, ossia ospitare gruppi parrocchiali e associazioni di volontariato. A breve dovrebbero essere ultimate anche queste ultime formalità tenendo conto che lo statuto della fondazione è già stato sottoposto alla supervisione di un notaio e della Provincia Autonoma di Trento. Quello che deve essere completato, invece, è l'individuazione delle persone fisiche che ne faranno parte e che dovranno essere inserite pienamente nel mondo rangers-





millemani, condividendone in toto gli ideali, e, al tempo stesso, competenti. Nel frattempo è stato acquistato dall'ASUC di Mocenigo un triangolino di terreno posto all'inizio del nostro prato che utilizzavamo, inevitabilmente, come parcheggio auto e che abbiamo dovuto comprare per regolarizzare la nostra posizione nei confronti dell'Amministrazione Separate di Uso Civico" e del Comune di Rumo. Il prossimo step, in tal senso, sarà acquistare il prato confinante con quello di nostra proprietà per estendere le nostre strutture rendendole così più funzionali sia per i più piccoli che per i più grandi!!! Al momento il prato lo abbiamo in affitto ma le proprietarie dello stesso sono ben disposte nei nostri confronti, condividendo i nostri progetti e ideali, e disponibili a vendercelo. Nel 2016, inoltre, riproporremo la "Sagra Mare e Monti" a Rumo che coinvolgerà tutto il territorio! Una emozione forte che ho potuto vivere, anche grazie alla mia attività a Mosaico e a San Nicola, è stata quella di recarmi a Roma, assieme a una delegazione di ferrovieri, in occasione dei 110 anni del gruppo fs, presso la Sala Nervi, dove siamo stati ricevuti da Papa Francesco. Eravamo circa 10.000, abbiamo visto il Papa, che ci è passato vicino, trasmettendo nella Sua semplicità tanto calore umano, fede e simpatia e, nonostante sembrasse stanco e affaticato, si è intrattenuto con noi e ci ha parlato del valore di una carezza per guarire l'anima e il fisico e il mio pensiero è andato subito a P. Modesto che sta vivendo un periodo difficile, una dura prova a cui il Signore ha sottoposto lui e tutti noi che gli vogliamo bene. Tutto questo ha sicuramente un perché, forse non lo comprendo ma sono certa che ci sia, forse, come P. Modesto ripete spesso "chi tanto ha seminato, ad un certo punto, deve sapersi fermare per raccogliere i frutti" che sono tanti, troppi, sono in SIemeXcon., Millemani Madonnetta, in SIemeVOLA, Mosaico, i Rangers e tutti, in questo momento delicato, siamo uniti più che mai "con lui e per lui" proprio come in una grande famiglia, la nostra! Insieme continuiamo nella strada difficile e tortuosa del volontariato e preghiamo affinché possiamo uscire da questo periodo più forti nella fede e più convinti nei nostri ideali,

proprio come P. Modesto ci ha insegnato. **D.L.**

## Camerun news!

Sabato 9 gennaio a San Nicola c'è stato un incontro con



P. Dorianio.

contro con P. Dorianio, il frate agostiniano che entro la fine del mese raggiungerà Bafut per lavorare nella Missione Agostiniana insieme a P. Erwin e

P. Gilmar.

P. Renato e P. Gregorio, dopo sette anni di intensa attività, ritornano infatti in Italia pur rimanendo in stretto contatto con la Missione.

P. Dorianio viene da una lunghissima e fruttuosa esperienza in Brasile e Paraguay dove ha sempre lavorato nei seminari a contatto con i giovani e, anche per questo, gli è stato chiesto di andare a Bafut dove il seminario non c'è ancora ma il terreno dove costruirlo si.

"Vado a Bafut per fare un innesto", un innesto in una pianta che già esiste e che grazie a questo aiuto dovrà cominciare a dare buoni frutti, prima sostenuta e poi in completa autonomia.

Quindi il grosso degli sforzi dei prossimi anni sarà rivolto alla costruzione del nuovo seminario mentre continueranno le altre attività, in primis i sostegni scolastici così importanti per la scuola gestita dalla missione.

P. Dorianio ci ha invitati a continuare la collaborazione diretta con la preside della scuola di Bafut e a fine incontro gli abbiamo consegnato i 1900€, frutto dei sostegni raccolti da Natale fino ad oggi.

Le quote dei sostegni che raccoglieremo nelle prossime settimane, saranno accreditate direttamente sul conto della Missione.

Buon lavoro, P. Dorianio!

**Marco Bajano**



**"Non si vede bene che con il cuore.**

**L'essenziale è invisibile agli occhi."**

*Il Piccolo Principe.*



Un'insegnante di uno dei miei figli consigliò alle elementari la lettura di quel libricino di Antoine de Saint Exupéry: il Piccolo Principe, e con meraviglia oggi apprendo dalla TV che la

storia la si ritrova nelle sale cinematografiche. Un libricino, appunto, che a prima vista, anzi alla lettura di un adulto, appare tanto infantile, in alcune frasi, da sembrare campato per aria.

Una tra le tante: **"l'essenziale è invisibile agli occhi"**. Se girassimo la frase, otterremmo: **"quello che vediamo non è l'essenziale"**.

Allora ecco un deciso cambiamento di prospettiva: le realtà che "sentiamo" sono quelle fondamentali, ma a questa categoria appartengono anche tutte quelle realtà che chiamiamo anche "astratte". E seguendo la scia di questa impostazione, "astratti" sono anche i sentimenti :la fiducia, l'amore, l'amicizia...

E sono "astratti" anche i principi su cui fondiamo la nostra vita: l'onestà, l'impegno, la fede stessa, la speranza, e via e via.

Ma allora non mi posso far fermare da quegli "incidenti" che mi nascondono o mi modificano nel tempo le realtà in cui credo: la persona che amo non la amerò di meno se con l'età i suoi capelli diventano grigi o si diradano, i figli che crescono non smetteranno di sentirci genitori perché non dipendono più da noi, il Regno dei Cieli non smetterà di essere la nostra Meta solo perché il TG ci aggiorna quotidianamente sulle brutture del mondo e la capacità di operare il Male che c'è nell'Umanità intera.

**"L'essenziale è invisibile agli occhi"**, ma soprattutto **"non si vede bene che con il cuore"**.

Abbiamo avuto un Papa (Giovanni Paolo II non a caso Santo!) che ha mostrato al mondo una forza potente dentro un corpo ormai sfinito dagli anni e dalla malattia. Ma prima ancora un

Dio crocifisso nella figura del Cristo, poi risorto. Forse un pò' troppo filosofico?

Chiedo scusa, ma mi è uscito così!

Ciao, Rita M.

## **Il film della vita.**



Leggendo i giornali o osservando un servizio televisivo non si può non essere colpiti dal numero di fatti nei quali le trasgressioni la fanno da padrone.

Riincasare prima di mezzanotte o guidare sobri rispettando il codice della strada sembrano comportamenti fuori del tempo, e se il sabato sera non si fa il giro dei bar per scolare in un sorso il bicchierino di alcolico (la faccenda ha un nome che non ricordo) si è fuori, non si conta proprio niente. Che dire poi dei video game, sempre più realistici, nei quali i morti ammazzati si contano a decine?

Certo, la scena è virtuale, ma il transfert, l'immaginarsi dentro lo schermo, quello no è proprio reale, e se non si può finire in galera per gli assassini immaginari, alla fine del "game" nell'animo non può non restare almeno qualche briciola della violenza sperimentata; con quale risultato a lunga scadenza? Sicuramente queste sono le riflessioni di un anziano nella cui giovinezza certe forme di divertimento non esistevano, e quindi incapace di capire. E sia, ma per questo vorrei che qualcuno spiegasse a me e a tutti qual è il valore aggiunto che si ottiene attraversando un semaforo rosso in piena velocità sperando che vada bene, o lanciandosi da un balcone sperando di centrare la piscina sottostante; e l'elenco potrebbe dilungarsi.

Vorrei sapere, per capire almeno un pò il gesto sconsiderato del tizio che si è gettato da una mongolfiera per poi afferrare in volo il paracadute che gli ha permesso di atterrare. L'adrenalina? Poter dire di essere il numero uno, o di avere fatto cose che altri non sono capaci di fare?

Ma, se la spiegazione fosse così semplice, coincidente col fatto adrenalinico, non sarebbe meglio fare come Madre Teresa che i malati li abbracciava per dargli conforto, ma rischiando pure di ammalarsi di lebbra o chissà di che altro?



O, per entrare nel campo laico, dare una mano (in loco) a Emergency, rischiando di beccarsi l'ebola o perché no, un bombardamento, mentre in un ospedale da campo si sta cercando di curare tutti, a prescindere dalla divisa?

Sai che adrenalina ti si scarica dentro per ogni pallottola schivata.

No, tutto questo è troppo eroico per certe teste, deve esserci dell'altro che va cercato nel malessere di una società tesa solo al guadagno e che non pensa al futuro perché tutto deve essere adesso, costi quello che costi, anche bruciarsi la vita (questa è la filosofia imperante anche per chi impunemente inquina l'atmosfera o l'acqua, che sono di tutti, per scopi utilitaristici).

Poi, per qualcuno può arrivare il momento in cui la vita si brucia, sul serio in un attimo, che può essere il sorpasso azzardato, l'overdose ma semplicemente qualche imprevisto.

Per tutti gli altri, invece è l'età presentare il conto.

Allora, quando arriva il momento, ci si volta indietro per guardare il film della vita e... capire quale sia stato il nostro contributo per un futuro migliore.

E se lo schermo resta bianco?

*Alberto Veardo*

## Un arcobaleno ed un sorriso.



31 dicembre 2015. Un altro anno è passato... ed ora... "avanti il prossimo"... anno! Sicuramente l'anno che ci ha appena lasciato per tutti sarà stato un anno pieno di

sorprese e di delusioni, di vittorie e di sconfitte, di gioie e di tristezze... ma è stato anche un anno che, sinceramente, personalmente, non mi mancherà. Sono uno che di solito guarda al passato, che si diverte a trasformare i ricordi in episodi, le sensazioni in nuova linfa malinconica che sia a portata di mano per i giorni un po' aridi, un po' insipidi, ricordi che ti lasciano con lo sguardo distratto... ma quest'anno spero non sia così! Questa volta voglio guardare al futuro. E guardare al futuro è l'unico reale proposito di questo 2016. Spesso mi chiedo quale sia il sen-

so di tanto affannarsi in questa vita, delle lotte continue contro tutto, contro i nemici visibili e invisibili che pensi stiano cercando di trascinarci giù, giorno dopo giorno, sempre più forti, sempre più grandi... e allora guardo il mondo, guardo il mare, gli occhi delle persone che amo, che non lascerei mai andare via, le mani di mia madre, la risata di mio padre, il sorriso dei miei figli, l'allegria di un fratello, l'abbraccio di un amico, i verdi specchi di quell'amore che non ti saresti mai aspettato e che deve essere coltivato giorno dopo giorno. E capisco che forse vale la pena davvero di viverla questa vita, ma viverla davvero... senza fronzoli, senza paura, senza limiti. Perché al mondo non esisterà mai più un'altra persona come noi, siamo marchiati di una unicità incredibile, che ci dà il privilegio di poter essere ciò che un altro non sarà mai... E perciò prima di salutare questo nuovo anno, voglio voltarmi per l'ultima volta a guardare... tutti i giorni, le ore, i minuti, e salutare un pezzo di vita che ormai lontano, mi osserva dolcemente tra l'atmosfera bianca e fuliginosa di un cielo infinito... e dire a me stesso, di lottare, di amare e di abbandonarsi alla vita, semplicemente, senza riserve... di essere ciò che più desidero essere, in questo 2016 dallo sguardo dorato... e spero anche sincero... e non solo da parte mia! Con l'augurio di un buon felice anno a tutti voi, sperando che il 2016 vi doni per ogni tempesta un arcobaleno, per ogni lacrima un sorriso e per ogni problema una soluzione... Voltandomi, vedo un giornale che ho contribuito a fondare, Il Chiodo.

Già il Chiodo... dimenticavo... anche per Il Chiodo è terminato il 2015. Per Il Chiodo è stato un anno che lo ha visto protagonista, per aver saputo coniugare gli obiettivi di quantità con quelli di qualità ed efficienza e questo grazie alla collaborazione ed allo spirito di squadra che tutti hanno saputo mettere in campo per la sua continua crescita. Spirito di squadra e collaborazione, che uniti alle competenze di ciascuno, consentiranno di affrontare anche le sfide del 2016. Un augurio anche al Chiodo di trascorrere un altro sereno anno ed un 2016 ricco di soddisfazioni.

Un abbraccio a tutti voi.

*Sandro*



*In occasione della 38ª Giornata per la vita (7 febbraio 2016) con tema "La Misericordia fa fiorire la Vita", pubblichiamo due lettere d'amore e affetto scritte da una figlia e una sorella, come dimostrazione di quanto possa essere forte il legame che unisce le persone alle quali si vuole bene.*

## **Ciao Papy, stiamo insieme per l'ultima volta.**

Diciamo che al sabato mattina eravamo abituati a fare ben altro ma... non si può continuare a fare solo cose belle.

Non si può sempre e solo andare a Porto Antico, a Boccadasse, a Camogli, a Portovenere o a Portofino, vero Papy?

Tu, con la mamma, mi hai regalato una vita meravigliosa, fatta di affetto, di calore, di tenerezza e di sentimento con la S maiuscola, ma anche fatta di regole e di doveri.

Ti ringrazio, anzi, visto che sei con la mamma, VI RINGRAZIO, per tutto.

Come si dice ora VI STIMO PARECCHIO. Ho cercato, con Giuppy, Ely e Michelino, di restituirti, almeno in parte, il senso di appartenenza ad una famiglia che con la mamma mi hai donato a piene mani, ma che senza di Lei non sentivi più.

Ho cercato di regalarti ancora sorrisi, risate, belle giornate di allegria anche se la mamma non c'era più.

Ora sei con Lei, siete di nuovo insieme e questo non ha prezzo... per il resto c'è MasterCard.

Salutamela, dalle un bacino, stringila forte forte.

Ti voglio bene Papy, sono contenta di averlo detto tante volte, pensandolo.

Giovedì mattina ho provato ad abbracciarti ma ho sentito, per la prima volta nella mia vita, FREDDO.

Ma dentro il cuore ho tutto il calore che mi hai sempre regalato.

Me lo farò bastare, Papy, non temere, noi genovesi siamo bravi a risparmiare.

Ora ci vedi dall'alto, ci accompagnerai nella vita, ti sentiremo vicino.

Vedrai dall'alto tutte le tue navi militari, avrai tutto sotto controllo, senza dover guardare su Internet dove sono e a quale porto sono dirette.

Vedrai cadere il primo fiocco di neve e sbocciare il primo ramo di pesco.

Vedrai tutte le onde del mare e tutti i raggi di sole... in un sol colpo.

Ciao Papy, ora vado a fare colazione, doccia, vestito poi vengo da te, per l'ultima volta.

Tvb.

**Mina**

## **Come il vento!**

*Dedicata a mio fratello Edoardo.*

Tu sei il vento che ha scompigliato, dispettoso, i miei capelli di bambina, acconciati da mani poco esperte, in boccoli che mi scendevano sulle spalle come tanti cannoli alla crema. Quante grida quando la mamma mi pettinava.

Sei stato il vento carezzevole del mattino che mi ha preso per mano spingendomi dolcemente in avanti, ha facilitato i miei primi passi.

Sei stato il vento che nella quiete della sera trova talvolta pace e in quel silenzio mi hai sussurrato parole preziose e sagge che hanno dato una impronta alla mia vita.

E una forte folata di vento, per tuo volere, ha portato nella nostra casa un robusto seggiolone di legno.

Era per me, che appena muovevo i primi passi.

Sei stato l'unico a preoccuparti della sorellina quando, nelle domeniche "di





bonaccia”, rimaneva a casa e si accontentava di giocare da sola, davanti allo specchio. I nostri genitori erano già anziani, la casa era il loro rifugio preferito, specialmente per papà che spesso affermava “Duve se sta megliu che chi?”.

La mamma più giovane avrebbe avuto la forza di “volare” ancora, ma il nostro far niente ci andava bene, ci permetteva di assaporare il nostro stare insieme, di conoscerci meglio, di riconoscere e capire le cose importanti della vita.

Allora non c'erano per noi vacanze al mare, feste di compleanno o party per bambini e i miei ricordi più belli sono legati a un paio di sandaletti rossi che continuavo ad ammirare, seduta sul gradino del poggiolo, in cucina.

Estate indimenticabili.

Tu, Michele e Tullio avete avuto molto meno di me, ma siete stati ugualmente felici e siete cresciuti sani nella mente e nel cuore.

Ritornando alla sacralità della casa, il papà aveva ragione!

La sua protezione mi accompagna ancora oggi.

I roveri che crescono rigogliosi nel boschetto sotto casa mia, me ne hanno parzialmente coperto la vista, ma quando io provo forti emozioni, corro alla finestra, la guardo, la ringrazio e lei capisce.

Come non ricordare, poi il Presepe di Natale fatto da papà anche l'anno in cui, amma-

lato di itterizia, aveva approfittato della nostra assenza, causa la messa di mezzanotte, per allestire il più bel Presepe che io ricordi. Lo costruiva assemblando più cassette di legno, di quelle natalizie, dei liquori.

Era il cuore che guidava quelle mani così eleganti, così sapienti.

Lo costruiva per me, la sua “Sisetta”, che, ora so, non lo avrebbe mai deluso.

Sei stato anche il vento inesorabile, quello

che ti ostacola a procedere, quello che ti sferza il volto e ti costringe a fermarti, fermarti a pensare, a cambiare rotta.

I tuoi consigli sono tutti qui, nella mia mente, espressi talvolta con parole forti, dure, ma inequivocabili e vere.

Nel momento del sacrificio, quando mi occupavo della mamma, più di una volta hai fatto riposare i miei cavalli stanchi ed hai messo sotto sforzo i tuoi.

Non ti sei voltato dall'altra parte, non mi hai giudicata, mi hai aiutata.

Grazie fratello!

Ora di quella numerosa famiglia che a noi sembrava speciale, siamo rimasti solo noi: tu ed io e continuiamo a vivere con quella rettitudine e quel rispetto per gli altri che ci sono stati insegnati.

E quando il soffiare del vento si farà più impetuoso e ci catturerà nel suo vortice per condurci all'Infinito, ci compiaceremo di essere stati fratelli.

**Tina**



## La gioia della solidarietà!



Nonno Luciano con le  
15000 mini grù

Ad aprile 2015 ho messo in un bar della borgata, alcuni volantini per far conoscere il marchio comunitario Nonno Luciano, quello della Solidarietà. Dopo alcuni giorni, ricevo dalla signora Isa una telefonata per dirmi che il marito le ha portato il mio volantino, poi mostrato alla Presidente della Ass. "Gruppo Adozione per la Vita", che ha trovato interessante la mia atti

vità, invitandomi alla nostra prossima riunione. Con grande entusiasmo ho accettato recandomi da loro dove ho potuto mostrare i miei origami. Subito sono stato invitato alla festa del 2 giugno con tanto di gazebo, tavolo, panca e una sedia. Durante la festa ho raccolto 110,00 € per il progetto "Grembiulini in Camerun" e ho anche avuto il piacere di conoscere una grande famiglia fondatrice della grandissima associazione, la "GAV", per la quale ho visto la collaborazione di tutto il paese di Borgaretto, comprese altre associazioni, tra le quali gli Alpini e la Croce Rossa. A novembre 2015 mi richiama la signora Isa invitandomi per il mercatino di Natale a Borgaretto a dic. 2015. Ho partecipato volentieri e con gioia, mi sono accorto d'esser diventato uno di loro. Ho avuto l'impressione che tutti mi conoscessero, specialmente molti bambini si ricordavano di me. Adesso mi sento il più ricco del mondo: sono in salute, ho molti amici, son ben voluto da tutti i bambini del mondo. Conoscono me e la mia manualità nel Nord Est del Brasile, Camerun, Burkina Faso, a Mosca e

Sanpietroburgo, Spagna e Romania, oltre alla nostra bella Italia.

Nel mio magazzino ho pronte tantissime costruzioni in cartone ondulato e origami da utilizzare come materiale didattico, tra l'altro circa 40.000 barchette già stampate, 15000 mini-grù simbolo di Solidarietà.

Mi son ripromesso di continuare a costruire le mini-grù finché avrò la manualità per lavorare e portare ovunque la solidarietà

Non ho barato a dire che mi sento il Nonno più ricco del mondo. Vorrei contagiare tutti con la mia gioia di vivere.

*Nonno Luciano*

## Proposta ai lettori de "Il Chiodo"

A partire da questo numero de "Il chiodo" la redazione apre una finestra per un "Dialogo Aperto" dove sia possibile presentare i propri programmi Solidali, sia quelli in corso sia i progetti futuri, ed eventualmente esprimere la propria opinione sulle varie iniziative legate al mondo del volontariato.

Siamo certi che se riuscissimo a dare inizio a questo dialogo aperto e prolungarlo nel tempo, ne usciranno idee nuove e positive.

Proviamoci, lo spazio è pronto (max. 200 battute)

*La redazione*

## Ultima sorpresa!

...oggi 30 dicembre 2015, come ogni giorno, vado a comprare il pane; Claudia la proprietaria della panetteria, mi dice di aspettare un momento; nell'attesa costruisco una stella (origami) e la dono alla commessa per gli auguri di fine anno; poco dopo arriva Claudia con in mano uno zainetto; il primo raccolto da me per la Missione in Camerun: non vi dico la gioia, difficile da descrivere.

Ma vi racconto quello che ho subito fatto: pesatura dello zaino (gr.336) per contare il numero

di zainetti trasportabili nei kg concessi per ogni valigia; telefonato a P. Modesto per farlo felice. Notando che lo zainetto portava la pubblicità della Centrale del Latte di Torino, mi sono ripromesso di andare a trovarla, chissà che non ne arrivino altri.

Colgo l'occasione per ricordare a tutti quelli che hanno intenzione di donare il vecchio zainetto dimenticato in cantina (ma in ordine), di mettere all'interno un biglietto di auguri con il proprio indirizzo, perché prometto che gli farò avere il nome del ragazzo che ha ricevuto il dono dopo che insieme a P. Modesto andrò il mese di aprile a consegnarli direttamente in Camerun. Ricordo anche che tutti quelli che donano lo zainetto, riceveranno un portapenne in cartone ondulato di Nonno Luciano.

Il giorno 21 gennaio 2016, andrò in Camerun ad accompagnare P. Dorian, nella mia valigia ci saranno: 500 tempera matite, 150 righelli da cm.30, a completamento delle mie costruzioni in cartone.

Avrò con me i soldi che ho raccolto nelle piazze d'Italia, che serviranno per pagare le divise scolastiche già prenotate in loco da P. Renato.

*Un abbraccio a tutti da Nonno Luciano.*

## **Un capodanno diverso dagli altri.**

Cari Amici, mi ritengo un uomo molto fortunato perché mi riesce facile trasformare la negatività in fatti positivi: questo mi rende felice ed appagato, facendomi sentire ancora utile per gli altri. E' arrivato il 31 dicembre; mi sono alzato con un pò di tosse, alla quale durante il giorno si è aggiunto il raffreddore.

Alla sera, vado a cena da mia figlia, ma non sentendomi bene abbiamo cenato molto presto, per farmi tornare a casa e mettermi a letto, giusto in tempo per vedere Festival Internazionale del Circo di Monaco uno spettacolo da me mol-

to gradito: Al mattino ho telefonato a mia figlia dicendole che non stavo molto bene, e che rinunciavo al pranzo di Capodanno, pronosticato al ristorante. Con la mia mania degli origami, restando a casa, ho potuto costruire una composizione di origami come simbolo d'auguri per l'Anno Nuovo. La composizione è quella che vedete nella foto: una barchetta a gondola, sei stelline di colori diversi, sulla vela un piccolo Airone, un semplice porta barca di cartoncino. Così, il primo giorno dell'anno l'ho trascorso costruendo dieci composizioni da regalare a dieci persone a me molto care. Il secondo giorno dell'anno, distribuendo le mie composizioni, ho notato il gradimento di tutti unito alla mera-



Barchette e mini grù augurali.

viglia del mio semplice dono; così, ne ho costruite altre dieci da distribuire in cambio di una offerta per la scuola in Camerun. Oggi 5 gennaio, vi scrivo i risultati ottenuti: ho incassato 15,00€ per la

scuola, ho fatto un piacevole lavoro che mi ha aiutato a trascorrere il tempo della guarigione, ho risparmiato i soldi del pranzo al ristorante e sono guarito da tutti i mali.

Non tutti i mali vengono per nuocere: nel mio caso la brutta tosse il giorno di Santo Stefano.

*Auguro a tutti Pace e Felicità,*

*Nonno Luciano.*

Chi gradisse contribuire alla raccolta degli zainetti lo può fare sia contattando Nonno Luciano alla seguente

e-mail: [nonno@nonnoluciano.it](mailto:nonno@nonnoluciano.it)

Oppure telef. alla sede Millemani o Movimento Rangers più vicina.

**La redazione**

# A come Amicizia



***Amicizia è mettere i bisogni dell'altro davanti ai tuoi!***

Chi desiderasse leggere “Il Chiodo” a colori lo può fare collegandosi al sito: [www.millemani.org](http://www.millemani.org)

Se vuoi dare una mano a:  
**“Il Chiodo”**

Puoi utilizzare il conto post.  
**C.C.P.62728571**

intestato a: Mosaico Chiodo onlus  
Sal. Campasso S.Nicola 3/3  
16153 Genova

Per saperne di più su:  
Millemani e Movimento Rangers:  
**[www.millemani.org](http://www.millemani.org)**  
**[www.movimentorangers.com](http://www.movimentorangers.com)**  
Per scriverci:  
**[millemaniperglialtri@libero.it](mailto:millemaniperglialtri@libero.it)**

**Il Chiodo n.311**–anno 18° - 25/01/2016  
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96  
Dir.Comm. Ge

Periodico di: GRS Gruppo Ragazzi Sestri.

Dir. responsabile **P.Modesto Paris**

Registrazione presso tribunale di Ge n°  
23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: **Mosaico** Sal. Campasso di  
S.Nicola 3/3-16153 Genova, **inSIeme-**  
**VOLA** (Spoleto), **inSIeme X con:** (Colle-  
gno, To) e **Millemani Madonnetta** (Ge)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti  
coloro che hanno inviato un articolo, im-  
paginato, stampato, piegato, etichettato e  
spedito. - Telefono – 335399768



**Un appello col cuore al vostro cuore**  
**20° Container per le Missioni Agostiniane di Cebu City nelle Filippine**

Il pozzo di San Nicola da 20 anni porta avanti l'importante "Operazione Container per le Filippine" che consiste in alcune fasi: la prima e fondamentale è quella del reperimento di un container, donato gratuitamente da autorità portuali con le quali il Pozzo collabora ormai da anni, quella successiva comprende il riempimento dello stesso che si aggira attorno alle 17 tonnellate tra alimenti a lunga conservazione, materiale per la pulizia della casa e l'igiene personale, materiale di cancelleria ecc, infine arriva la tappa della spedizione che di solito avviene nel periodo natalizio. Sembra tutto facile, ma in realtà non lo è. Non è semplice riempire un container intero perché ogni cosa che arriva va esaminata, messa nella scatola giusta e pesata per evitare inconvenienti alla dogana, occorrono, pertanto, tante braccia e tante persone generose disposte a donare quello che è nelle loro possibilità perché 17 tonnellate non sono uno scherzo.

Ebbene quest'anno il 20° container, anziché salpare alla volta di Cebu City a dicembre 2015, è ancora fermo a Sestri perché mancano ancora 7 tonnellate prima che sia completamente pieno. E' un vero peccato perché, nel frattempo, tante famiglie, tanti bambini e il seminario stesso lo stanno aspettando. Il pozzo ha lavorato sodo come al solito andando in giro per l'Italia a prendere quello che serviva ma forse lo abbiamo lasciato un po' solo, credendo che dopo 20 anni le cose andassero avanti da sole, ma non è così.

Questo dimostra che non bisogna dare niente per scontato e, per evitare che il container parta a Natale 2016, dobbiamo tutti rimboccarci le mani per non dimenticarci dei nostri amici e fratelli filippini che in questi anni hanno conosciuto la miseria, le calamità naturali, i tifoni, ecc...

Anche l'associazione "Missionari con P. Luigi" ha deciso di prendere in mano la situazione andando a bussare a porte di persone molto in alto che, forse, hanno la possibilità di aiutarci a reperire il necessario per chiudere il container.

Come Parrocchia di S. Nicola di Sestri e come associazioni vicine al Pozzo abbiamo, però, il dovere morale di sostenerlo affinché possa riuscire a concludere questa importante operazione, o almeno dobbiamo provarci.

**L'appello è pertanto quello di portare in Parrocchia (S. Nicola di Sestri, di Genova, alla Madonnetta e nelle varie sedi rangers):**

- ***Generi alimentari a lunga conservazione (riso, pasta, olio, scatolame vario, pelati, dadi da brodo, caffè, sale, zucchero, latte a lunga conservazione o latte in polvere);***
  - ***Abiti estivi nuovi o in ottime condizioni;***
  - ***Materiale di cancelleria;***
- ***Prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa;***
  - ***Pentolame purchè in ottime condizioni.***

Abbiamo anche chiesto ai bambini di portare **uno zainetto** per i bambini delle missioni del Camerun perché siamo convinti che ognuno di noi sia felice di poter aiutare chiunque si trovi in condizioni peggiori delle nostre!

**Per informazioni sul 20° container contattare Tacchino 328/8453765**



## The Mission of the OAD

Sunny Hills, Talamban - E-mail [luigik3@gmail.com](mailto:luigik3@gmail.com)

6000 Cebu City, Philippines [www.missionariconpadreluigi.org](http://www.missionariconpadreluigi.org)

Cebu City, 20 di dicembre 2015

### La pace di Gesù!

Natale, fine d'anno: come è passato in fretta il tempo, ma è sempre così, quando si ha tanto da fare che il tempo non basta mai. Scrivere per Natale e' un piacere oltre ad essere un obbligo per ringraziare. Spero che tutto sia a posto e in ordine, assieme ai familiari più stretti. Da parte mia piena salute, come non mai. Le conseguenze dell'operazione laser di cataratta all'occhio destro: dieci minuti di tensione poi un mese per riabituarsi, secondo lo specialista.

Dal momento che molti chiedono quando ci si potrà rivedere, se non ci sono altri cambiamenti, a metà anno del 2017, rispettando la nostra regola di ogni tre anni. Ultimamente non avrei nemmeno potuto viaggiare: ho chiesto il rinnovo del visto missionario nelle Filippine il 20 di giugno scorso e dopo sette mesi ancora niente.

Qui di seguito un po' il sommario degli ultimi mesi. Abbiamo celebrato a febbraio il nostro capitolo, un'assemblea elettiva con i conseguenti cambiamenti, trasferimenti e organizzazione delle varie attività. Così sono state aperte due nuove comunità missionarie, una a Manila, l'altra in Vietnam, un gruppo di confratelli è partito per l'Italia. D'altra parte siamo in tanti, ancora in dicembre verrà aperta un'altra comunità in un'isola dell'Indonesia. Tutto questo perché l'attività vocazionale è fiorente, c'è tanta gioventù e nei paesi musulmani o buddisti le vocazioni sono veramente robuste e convinte. Non ripeto date, ma ci sono state le ordinazioni diaconali, sacerdotali, accettazione in noviziato, professioni di voti semplici, di voti solenni: il cinque di gennaio un altro folto gruppo, avendo già completato gli studi teologici verrà ammesso e al diaconato e altri al sacerdozio per poi realizzare i loro sogni, la missione li aspetta...

Mentre diamo grazie a Dio per le tante vocazioni, dobbiamo anche accoglierle bene, così a Cebu oramai è necessario costruire una nuova struttura per gli studenti del corso di Filosofia dopo venti anni nella capanne di bamboo. Previsioni? Cento posti. Il complesso servirà anche come scuola, quindi sedici aule scolastiche per i corsi di educazione, musica e filosofia, altri corsi potranno aggiungersi in seguito, è un modo concreto di servire la comunità che ci circonda.

Il giorno 8 di dicembre, festa dell'Immacolata, 11 giovani sono stati ammessi al postulato a Cebu, altri a Butuan, altri ancora in Indonesia e Vietnam. Un totale di 22. Per la festa di S. Rita, il prossimo 22 maggio formeranno un gruppo solo per iniziare il noviziato, con ancora circa sei anni fino al sacerdozio.

Per quanto riguarda i grandi disastri causati dal tifone di due anni fa, materialmente molte cose sono state ricostruite come la nostra città dei ragazzi, come pure l'officina meccanica, ma cancellare il trauma, specialmente di quelli che hanno perso dei familiari o sono rimasti feriti, non sarà facile. Grazie dell'aiuto arrivato in questa direzione come pure quello a sostegno di bambini e le loro famiglie e dei giovani seminaristi e non nel loro percorso di studio. Ci sono realtà che sorprendono, certe volte studenti non possono andare a scuola perché non hanno il corrispondente di dieci centesimi di Euro per prendere il servizio pubblico, o come sento dai peccati in confessione: che non hanno pagato il biglietto! Un grande grazie per tutto e di tutto.

Anche quest'anno la somma del 5xmille è stato di grande aiuto, (e costa poco fare una firma) specialmente per aiutare a pagare le tasse scolastiche di studenti sia delle medie che delle superiori – per queste ultime è il corrispondente di 400 Euro per semestre, calcolando la svalutazione dell'Euro.

Natale è anche l'ultima tappa di distribuzione di tutto quello che è ancora rimasto del 19. Container, pasta, olio, sugo, scatolame. Sicuri che la Provvidenza, usando il cuore e la mano di tanti, riuscirà a riempire e a spedire anche il 20.mo quasi pronto a partire da Genova per Cebu. Un grande grazie, con la sicurezza del centuplo in ritorno ricordando che il vangelo dice che il sovrappiù ha valore solo per chi lo riceve, invece se si dà del poco che si ha, ha valore e per chi lo dà e per chi lo riceve. E' il metodo di Gesù "da Dio si è fatto uomo, perché l'uomo potesse ascendere a Dio" (S. Agostino).

Grazie di tutto a nome della missione e auguri santi: Buon Natale e Buon Anno,

  
P. Luigi Kerschbamer, OAD

## Movimento Rangers e Millemani

**5° Viaggio in Camerun 28 marzo 2016**

*...dopo i giocattoli, gli astucci...*

***ora gli zainetti:  
ottocento!***



*Oltre al container per le Filippine, il gemellaggio con Casa Speranza in Romania, da cinque anni andiamo in Camerun a Bafut nella Missione degli Agostiniani Scalzi.*

A marzo 2016 partiranno anche due trentini, Teresina di Rumo e Andrea di S. Orsola. Ci saranno inoltre P. Renato di Spoleto, Nonno Luciano di Collegno, due volontarie di Millemani Madonnetta e P. Modesto. Ognuno potrà portare 2 valigie da 32 Kg. Quest'anno portiamo 800 zainetti, tanti sono i bambini delle scuole gestite dalla nostra missione.



**” Ogni gruppo organizza la raccolta nel proprio territorio. Termine sarà la fine di febbraio 2016. Si raccomanda che non siano troppo pesanti.. per il trasporto!**



*Sui due siti [www.movimentorangers.com](http://www.movimentorangers.com) e [www.millemani.org](http://www.millemani.org) ci saranno tutte le informazioni e in tempo reale anche il numero degli zainetti che man mano vengono raccolti dai gruppi!*